



# COMUNE DI TREGNAGO

PROVINCIA DI VERONA

Prot. 5330

Tregnago li, 23/05/2016

**Oggetto: ORDINANZA N. 38/2016 RELATIVA AL CODICE DELLA STRADA. ISTITUZIONE DIVIETO TEMPORANEO DI TRANSITO SU UN TRATTO DI VIA DON NICOLA MAZZA, PER INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRADALE.**

## LA RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto il decreto sindacale n. 3/2016 di nomina della Responsabile della Posizione Organizzativa n. 3 "Tecnica";

Preso atto che su Via Don Nicola Mazza è stata segnalata la presenza di un rigonfiamento stradale (dosso), presumibilmente causato dalla presenza di una grossa radice;

Ritenuto di intervenire al più presto, al fine di garantire la sicurezza delle persone e dei mezzi in transito, affidando l'intervento alla ditta "Spada Gianmichele";

Precisato che l'inizio dei lavori è previsto a partire dalle ore 08.00 di **mercoledì 25 maggio 2016**;

Vista la necessità di provvedere alla chiusura del tratto stradale interessato dai lavori, al fine di permettere la realizzazione dell'intervento, nella piena tutela della pubblica incolumità;

Visto l'art. 7 del D.Lgs. 285/1992 e relativo Regolamento di esecuzione (D.P.R. 495/1992), nonché le successive modifiche e integrazioni,

## ORDINA

ad eccezione dei mezzi necessari per l'esecuzione dei lavori, dei mezzi di soccorso e della Forza Pubblica, **la chiusura totale al traffico del tratto iniziale di Via Don Nicola Mazza, dalle ore 08.00 di mercoledì 25 maggio 2016 e fino a fine lavori**, al fine di permettere l'esecuzione dei lavori di cui in premessa, affidati da questo Comune alla ditta "Spada Gianmichele", di Cellere di Illasi;

## DISPONE

che la presente ordinanza sia portata a conoscenza della collettività mediante l'apposizione di segnali stradali, (in conformità del D.Lgs. 285/92 e del relativo Regolamento di esecuzione) da parte della ditta esecutrice dei lavori.

Trasmessa alla locale stazione dei Carabinieri per assicurarne l'osservanza.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, comma 3, del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992 e s.m.i.), contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90 e s.m.i., il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. del Veneto, entro sessanta giorni decorrenti dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

A carico dei trasgressori saranno applicate le sanzioni previste dalle norme sulla circolazione stradale.



La Responsabile Area Tecnica  
Arch. FRANCESCA STRAZZA